



Consorzio di Bonifica
Adige Euganeo



Regione Veneto

Ca'di Mezzo

Le principali specie di avifauna presenti
nell'area umida ricostruita

Maggio 2012

L'area umida di Ca'di Mezzo è stata **progettata e realizzata** dal Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, ora Adige Euganeo, attraverso il finanziamento della Regione Veneto nell'ambito del progetto di riduzione dei carichi di inquinanti veicolati dal bacino scolante alla Laguna di Venezia. La grande disponibilità di **nicchie ecologiche** costituisce un forte richiamo per molte specie di uccelli che possono nidificare e trovare rifugio, riposo e nutrimento nell'acqua, nei canneti, nelle dolci pendenze delle golene emerse e nelle isole. La presenza di zone d'acqua poco profonda offre disponibilità di cibo in abbondanza, pesci, anfibi e invertebrati sono il nutrimento preferito per la maggior parte degli uccelli presenti a Ca' di Mezzo. In prossimità delle golene, dove l'acqua è più bassa, è possibile osservare grandi uccelli appartenenti alla famiglia degli ardeidi come l'airone cenerino e la garzetta. Le zone d'acqua libera sono popolate da specie come il germano reale, la gallinella d'acqua e la folaga. Vari gli uccelli di piccole dimensioni che popolano l'area, essi sono più difficili da avvistare sia per la piccola corporatura sia perché trascorrono la maggior parte del tempo in mezzo al canneto e/o alla vegetazione dove nidificano, ricercano cibo, si nascondono. Più facile invece è individuarne la loro presenza attraverso il canto. Nell'area è possibile osservare anche specie non strettamente legate ad ambienti d'acqua dolce, come la poiana, il picchio rosso maggiore, il gufo comune, provenienti dai campi coltivati circostanti, dai boschetti adiacenti e dalle vicine abitazioni o cornacchie, gazze e gabbiani. Nel presente opuscolo e nella mappa centrale sono rappresentate le principali specie, le loro caratteristiche, e le loro possibili localizzazioni nell'area; per poterle osservare è importante **muoversi in silenzio** all'interno dell'area umida e **ascoltare** per riconoscere il canto caratteristico di ogni specie.



Cuculo *Cuculus canorus* (Linnaeus, 1758, ordine Cuculiformi).

Dimensioni: lunghezza 30-38 cm, apertura alare 55-70 cm **Aspetto:** il maschio adulto ha le parti superiori, il petto e il capo grigi. L'addome è bianco barrato di nero e sfuma con una barratura meno fitta verso ventre e sottocoda. Il becco è nerastro, l'occhio e le zampe gialli. La femmina è simile al maschio. In volo la silhouette del cuculo assomiglia molto allo sparviere (con ali appuntite). **Nidificazione:** non costruisce il nido ma depone un uovo in un nido di un'altra specie, generalmente passeriformi. **Ecologia:** specie solitaria facile soprattutto da sentire quando emette il suo tipico canto : cu-cu.. cu-cu..



Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus* (Linnaeus, 1758 ordine Passeriformi).

Dimensioni: lunghezza 19-20 cm, apertura alare 28-30 cm **Aspetto:** adulti e giovani sono tra di loro indistinguibili. Ha le parti superiori marroni con un lieve sopracciglio bianco e le parti inferiori con gola bianca e marrone chiaro-ocra o quasi bianche. Il becco è allungato con la parte inferiore marrone chiaro-arancione. Zampe marrone. **Nidificazione:** nido a coppa costruito appeso alle cannuce di palude **Ecologia:** specie solitaria durante la stagione riproduttiva. E' facile da sentire quando emette il suo caratteristico e forte canto talvolta rendendosi visibile stando vicino alla sommità delle cannuce di palude.



Cannaiola *Acrocephalus scirpaceus* (Hermann, 1804 ordine Passeriformi).

Dimensioni: lunghezza 12-14 cm, apertura alare 19-21 cm. **Aspetto:** adulti e giovani sono tra di loro indistinguibili in natura. Ha le parti superiori marroni con un lieve sopracciglio bianco e le parti inferiori con gola bianca e fianchi sfumati di marrone chiaro / ocra o quasi bianche. Il becco è piuttosto allungato con la parte inferiore marrone chiaro / arancione. Zampe marrone. **Nidificazione:** nido a coppa costruito appeso alle cannuce di palude. **Ecologia:** specie solitaria durante la stagione riproduttiva. Si riconosce grazie al canto anche se sta spesso nascosta tra la vegetazione e quindi è molto difficile da vedere.



Cormorano *Phalacrocorax carbo* (Linnaeus, 1758 ordine Pelecaniformi).

Dimensioni: lunghezza 80-100 cm, apertura alare 120-150 cm. **Aspetto:** maschi e femmine sono indistinguibili; hanno un corpo affusolato con lungo collo flessibile, un becco robusto terminante a uncino e una piccola sacca gulare giallastra, simile a quella dei pellicani. Il piumaggio è marrone nerastro lucente, con i margini delle penne più scuri, mentre il mento e i lati della faccia sono bianchi. **Nidificazione:** spesso con ardeidi e altre specie; costruisce una sorta di piattaforma con rami secchi, erbe, alghe e altri vegetali, in genere sulle biforcazioni di alberi e grossi arbusti. **Ecologia:** specie gregaria. Si nutre di pesci e crostacei, che cattura tuffandosi in acqua e nuotando anche in profondità con la sola spinta delle zampe. Le sue penne non sono impermeabilizzate e per questo non trattengono aria, consentendogli un nuoto più efficiente durante le immersioni; deve però asciugarle al sole, assumendo una posa con le ali semiaperte. Buon volatore, grazie alle ali ampie e alla forma affusolata del corpo. Facilmente riconoscibile per il suo caratteristico volo.



Germano reale *Anas platyrhynchos* (Linnaeus, 1758 ordine Anseriformi).

Dimensioni: lunghezza 50-65 cm, apertura alare 80-100 cm **Aspetto:** il maschio ha una livrea con testa e collo verde-nerastri con riflessi metallici, collarino bianco, petto marrone, dorso e addome prevalentemente grigi, becco giallo-verde, specchio alare viola-nerastro con due strie bianche; tipiche le penne arricciate della coda, ben visibili anche in volo. La femmina è perlopiù marrone fulva. **Nidificazione:** nidifica vicino all'acqua, con nido a terra e nascosto tra la vegetazione. **Ecologia:** al di fuori della stagione riproduttiva è una specie tipicamente gregaria che si può osservare anche in gruppi di centinaia o migliaia di individui; facilmente rilevabile grazie alle dimensioni e alle sue abitudini di spostarsi in volo tipicamente rettilineo e teso, tipico degli anatidi.



Picchio Rosso maggiore *Dendrocopos major* (Linnaeus, 1758 ordine Piriformi).

Dimensioni: lunghezza 20-26 cm, apertura alare 40-45 cm **Aspetto:** il maschio e la femmina hanno una livrea molto simile, bianca e nera con sottocoda rosso. Il maschio si differenzia per la macchia rossa presente sulla nuca. **Nidificazione:** nidifica in cavità, di solito scavate nel tronco o in un grosso ramo di un albero. **Ecologia:** specie solitaria. Si può facilmente osservare mentre si alimenta sugli alberi, e quando emette il caratteristico grido di allarme, una specie di "keek" forte, oppure mentre tamburella con il becco sui tronchi o sui rami cavi per delimitare il territorio. Il volo è tipicamente molto ondulato. Si nutre di insetti xilofagi che cattura infilando la lunga lingua nelle gallerie scavate nel legno con il becco, ma gradisce anche le formiche, semi e frutti.



Tarabusino *Ixobrychus minutus* (Linnaeus, 1766 ordine Ciconiformi).

Dimensioni: lunghezza 30-40 cm, apertura alare 50-60 cm. **Aspetto:** il maschio è marrone-nero sul dorso, sopracoda e vertice, e fulvo con tonalità più o meno chiare nelle restanti parti del corpo. La parte anteriore del collo è striata di marrone. La femmina ha una livrea simile al maschio con le parti superiori macchiettate di fulvo e nel complesso risulta meno contrastata e più mimetica. Il becco è giallo-arancio con la parte superiore marrone/nerastra. Le zampe sono giallo-verde chiaro. **Nidificazione:** nidi costruiti ancorati al canneto vicino all'acqua. **Ecologia:** è abbastanza difficile osservarlo poiché sta spesso nascosto nella vegetazione; il maschio è visibile quando compie dei brevi voli alla ricerca del cibo. È una specie solitaria durante tutto l'anno. Il suo canto è un basso "muò" ripetuto ritmicamente durante l'inizio della stagione riproduttiva.



Cinciallegra *Parus major* (Linnaeus, 1758 ordine Passeriformi).

Dimensioni: lunghezza 12-15 cm, apertura alare 20-25 cm **Aspetto:** il maschio ha parti superiori verdastre con una barra alare bianca, la testa nera con guance bianche e la gola nera con una lunga stria dello stesso colore si allunga fino all'addome. Petto e ventre nelle restanti parti sono gialli. La femmina è molto simile al maschio con la differenza che la stria nera che parte dalla gola si assottiglia man mano che si estende verso l'addome. **Nidificazione:** in cavità di alberi e altri svariati manufatti. **Ecologia:** specie molto vivace, sempre in attività e solitaria in tutte le stagioni. Facilmente identificabile sia per il suo caratteristico canto (spesso con sonorità metalliche), sia per le sue abitudini di mettersi spesso in mostra. Il suo volo è ondulato e scattante.



Garzetta *Egretta garzetta* (Linnaeus, 1766 ordine Ciconiformi).

Dimensioni: lunghezza 50-70 cm, apertura alare 90-100 cm **Aspetto:** il maschio e la femmina sono identici con piumaggio completamente bianco, becco e zampe prevalentemente neri ad eccezione dei piedi che sono gialli. Nell'adulto in abito riproduttivo sul capo sono spesso distinguibili due penne molto allungate che formano una sorta di ciuffo e la base del becco presenta una colorazione viola chiaro. Il becco, il collo e le zampe sono molto allungate e le zampe in volo sporgono alquanto oltre la coda. **Nidificazione:** in colonie e costruisce il nido perlopiù su alberi e arbusti. **Ecologia:** specie gregaria nelle aree di riproduzione (in colonie chiamate garzaie). Durante la ricerca del cibo è quasi sempre solitaria ma in aree ricche si possono osservare parecchi individui in spazi ristretti. È facilmente osservabile.



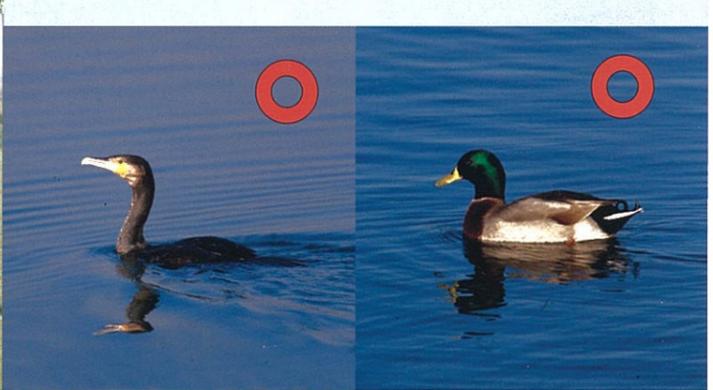
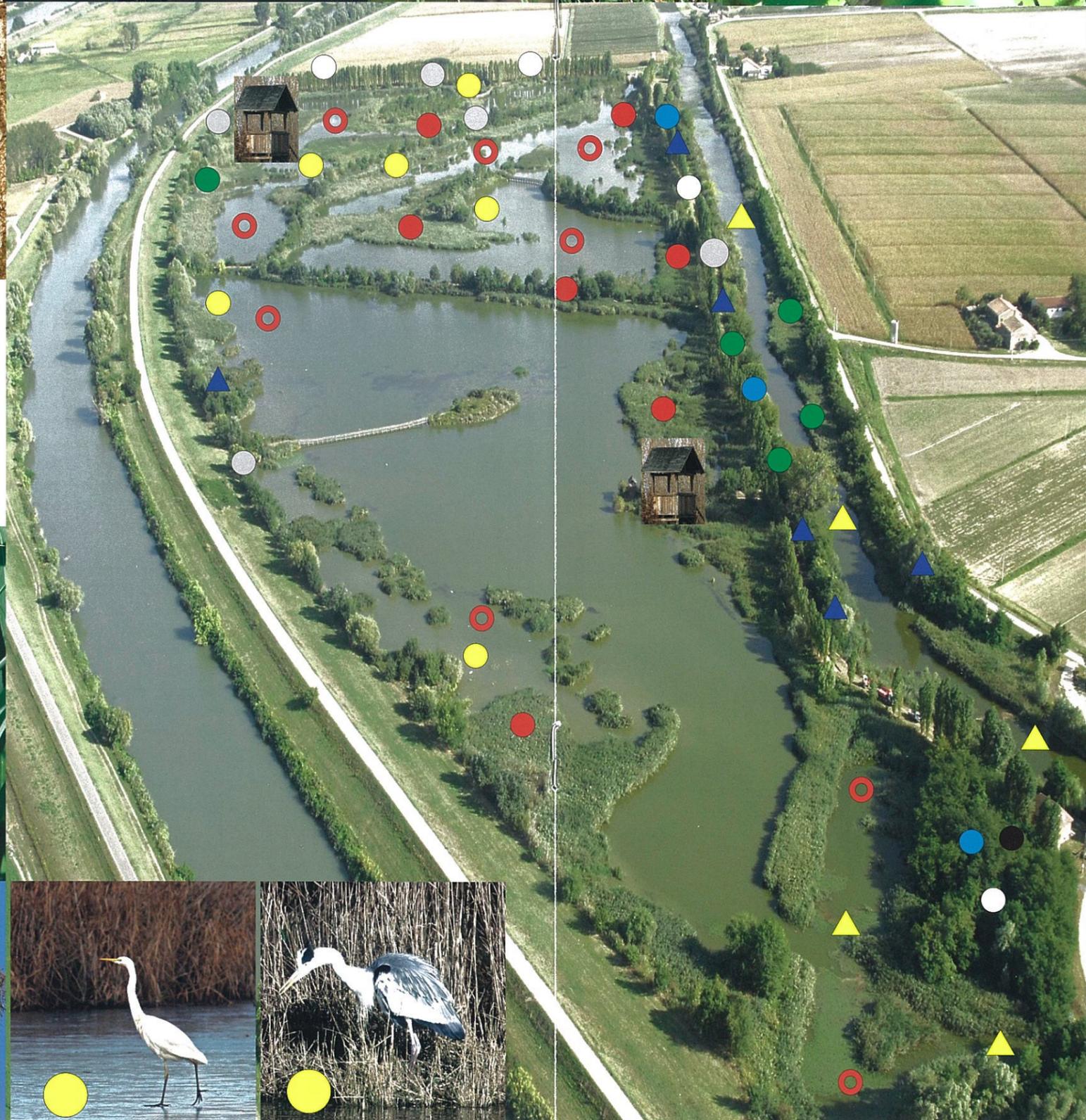
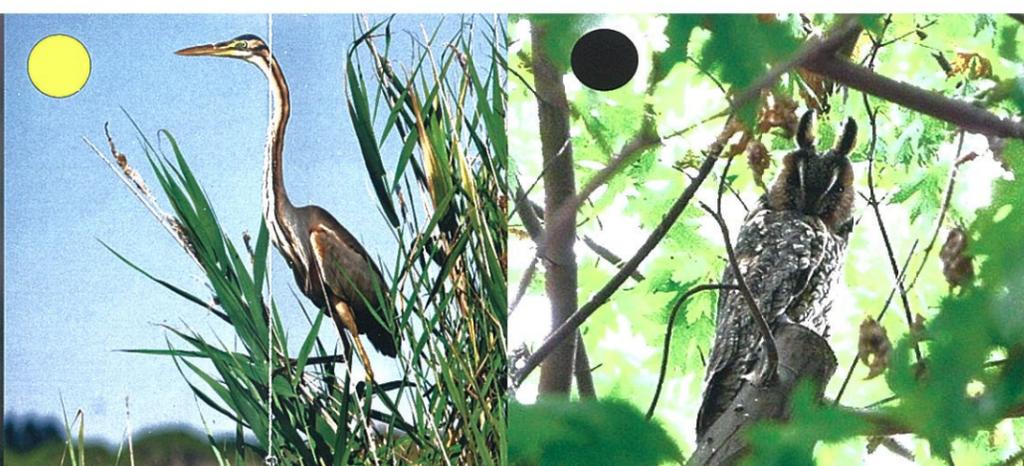
Nitticora *Nycticorax nycticorax* (Linnaeus, 1758 ordine Ciconiformi).

Dimensioni: lunghezza 50-65 cm, apertura alare 95-115 cm. **Aspetto:** maschio e femmina adulti sono indistinguibili e hanno colorazione nera sul dorso e sul vertice, grigia nelle restanti parti superiori. La faccia e la fronte sono bianche e sfumano verso il grigio chiaro - bianco sporco delle parti inferiori. L'occhio è rosso ed attraversato da una stria nera che parte dalla base del becco e si congiunge con il vertice nero. Il becco è nero e le zampe gialle. Sul capo sono presenti due penne filiformi bianche che arrivano fin sul dorso. I giovani sono prevalentemente marron. **Nidificazione:** In colonie su nidi su alberi e arbusti vicino all'acqua. **Ecologia:** Specie gregaria durante tutto l'anno. In inverno si raccoglie durante il giorno in dormitori che possono contare varie decine di individui. Ha abitudini notturne, e il verso assomiglia a quello del corvo.



Gufo comune *Asio Otus* (Linnaeus, 1758 ordine Stringiformi).

Dimensioni: lunghezza 30-40 cm, apertura alare 80 - 90 cm **Aspetto:** la testa, il collo e le parti superiori delle ali hanno una colorazione fulvo-marroncino con macchiettature più scure che rendono nel complesso il piumaggio molto mimetico. Le parti inferiori e i fianchi hanno sfumature dal giallo ocra al castano chiaro con strie e barre nerastre che contrastano con le parti dorsali più scure. Di notte lo si può distinguere in volo dal candore della parte inferiore delle ali che hanno delle semilune carpali nere. Ha un becco adunco, ad uncino di colore grigio-nero. Le zampe sono tozze, ricoperte di piume e terminano con artigli. **Nidificazione:** utilizza nidi abbandonati di altri uccelli (corvidi). **Ecologia:** è un rapace notturno, ha un'attività crepuscolare e notturna; specie solitaria che di giorno dorme appollaiato sugli alberi ed in inverno si riuniscono in gruppi numerosi in dormitori (roost). Vive in aree boschive e alberate; la sua alimentazione è esclusivamente carnivora (piccoli mammiferi, uccelli anfibi rettili e insetti). Dopo ogni pasto i rapaci notturni rigettano una pallottola detta borra o bolo contenente i resti indigeriti delle prede (pelo, penne, ossa). Abbastanza difficile osservarli perché attivi di notte; la loro presenza può essere dedotta dalla presenza dei boli.





Folaga *Fulica atra* (Linnaeus, 1758 ordine Gruiformi).

Dimensioni: lunghezza 35-45 cm, apertura alare 65-80 cm. **Aspetto:** maschi e femmine adulti sono indistinguibili in natura. Hanno il corpo tutto nero, zampe lobate verdastre e becco con placca frontale bianchi. Il becco è grigiastro. **Nidificazione:** su un ammasso di vegetazione palustre costruito sull'acqua. **Ecologia:** specie gregaria soprattutto in inverno quando si raggruppa in stormi anche di centinaia di individui. E' facilmente riconoscibile ed emette spesso anche particolari e forti versi che si possono udire anche a distanza. Si alimenta sull'acqua, anche tuffandosi; in inverno condividono l'habitat con altre specie come moriglioni, morette e anche gallinelle d'acqua e quando l'acqua è ghiacciata, si nutre anche pascolando sui prati circostanti gli stagni. Vola solo raramente e preferisce spostarsi nuotando o camminando.



Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus* (Linnaeus, 1758 ordine Gruiformi).

Dimensioni: Lunghezza 30-35 cm, apertura alare 50-60 cm **Aspetto:** Il maschio e la femmina hanno una livrea identica con colorazione prevalentemente marrone scuro-grigio e nera. Caratteristiche inconfondibili, sono il sottocoda bianco e nero e la striscia bianca "spezzata" sui fianchi. Il becco si estende fino alla fronte in una placca, di colore rosso come la base, mentre la punta è gialla. Le zampe sono prevalentemente verdi con una fascia rossa nella parte alta a contatto con il corpo. I piedi hanno dita molto lunghe che le consentono di camminare anche sulla vegetazione acquatica galleggiante. **Nidificazione:** a forma di coppa che può essere galleggiante o posto nelle immediate vicinanze dell'acqua. **Ecologia:** specie solitaria tranne nel periodo invernale quando diversi individui si possono raggruppare sui prati vicino all'acqua alla ricerca di cibo. Difficile da osservare in volo: effettua soprattutto brevi spostamenti a bassa quota sopra il pelo dell'acqua mentre si può osservare mentre ricerca il cibo sull'acqua.



Pendolino *Remiz pendulinus* (Linnaeus, 1758 ordine Passeriformi).

Dimensioni: Lunghezza 10-12 cm, apertura alare 15-18 cm **Aspetto:** Il maschio adulto ha la schiena rossiccia fulva e le altre parti superiori sono marrone nere. Il capo è grigio chiaro con una evidente mascherina nera che circonda gli occhi e arriva sottile sulla fronte. Le parti inferiori sono fulvo sbiadito - bianco sporco e il petto presenta delle macchiettature fulve e la gola è bianco sporco. Il becco è grigio e le zampe nere. Le femmine adulte sono simili ai maschi, ma mancano delle macchiettature sul petto e il grigio del capo è lievemente più scuro. **Nidificazione:** a forma di fiasco appeso ai rami di un salice bianco vicino all'acqua.

Ecologia: specie solitaria sempre attiva e non facile da osservare. Emette frequentemente dei deboli richiami molto acuti che ne aiutano l'individuazione. Quando si alimenta sulle tife alla ricerca di piccoli invertebrati risulta molto mimetico. Il suo volo è di solito usato per brevi tratti e sembra molto incerto e sempre vicino alla vegetazione palustre.



Martin pescatore *Alcedo attis* (Linnaeus, 1758 ordine Coraciformi)

Dimensioni: lunghezza 15-18 cm, apertura alare 25-30 cm. **Aspetto:** è uno degli uccelli più colorati dell'avifauna italiana. Il maschio è molto simile alla femmina, con una sola piccola differenza: il becco è completamente nero, mentre nella femmina la colorazione della parte inferiore è arancione. Il piumaggio di entrambi è azzurro con riflessi metallici sulle parti superiori, arancione su ventre, addome e guance, bianco sulla gola e ai lati del collo.

Nidificazione: situato al fondo di una galleria scavata negli argini ripidi di corsi d'acqua, stagni e lagune; è tappezzato di residui del pasto, costituiti da lische e squame di pesce. **Ecologia:** specie solitaria, non è facilmente visibile quando è posato; è più facile avvistarlo quando si sposta in volo rettilineo e teso a quote bassissime (20-40 cm di altezza), emettendo il suo tipico verso. Si nutre soprattutto di pesciolini o altri piccoli animali acquatici che cattura tuffandosi da un posatoio. È abitudinario, poiché tende a utilizzare sempre gli stessi posatoi.



Sterna comune *Sterna hirundo* (Linnaeus, 1758 ordine Caradriformi).

Dimensioni: lunghezza 30-40 cm, apertura alare 70-80 cm **Aspetto:** maschio e femmina sono uguali in natura e presentano le parti superiori grigio chiare con una sottile fascia nera sulle estremità delle remiganti e il groppone bianco. Il vertice è nero, le zampe rosse e il becco rosso con la punta nera. **Nidificazione:** in colonie a terra di solito sulle barene e isolotti. **Ecologia:** Specie gregaria durante la riproduzione anche se si può normalmente osservare con poche decine di individui. E' molto elegante come aspetto soprattutto nel volo che è piuttosto ondulato seguendo i profondi battiti delle ali. La coda molto forcuta riporta anche ad un altro nome volgare spesso usato di rondine di mare. Cerca il cibo volando sopra l'acqua a 2-3 m di quota si tuffa per catturare le prede e sosta in posatoi.



Gabbiano comune *Larus ridibundus* (Linnaeus, 1766 ordine Caradriformi).

Dimensioni: lunghezza 30-40 cm, apertura alare 80-105 cm. **Aspetto:** il maschio e la femmina hanno una livrea identica con colorazione prevalentemente bianca, grigia e nera. In abito nuziale la testa è coperta da un cappuccio marrone scuro e attorno all'occhio vi è un anello bianco. Al di fuori del periodo riproduttivo il cappuccio marrone sparisce; ne rimane solo una macchiolina dietro l'occhio e una sfumatura poco visibile sul capo. Il becco e le zampe sono color rosso scuro, le ali e il dorso grigie con estremità alari bianche e nere con un tipico disegno. **Nidificazione:** a terra sulle barene. **Ecologia:** specie gregaria durante tutto l'anno, facilmente osservabile anche nei centri urbani in gruppi numerosi



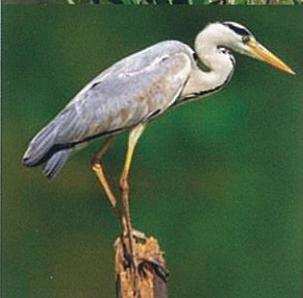
Airone bianco maggiore *Casmerodius albus* (Linnaeus, 1758 ordine Ciconiformi).

Dimensioni: lunghezza 85-115 cm, apertura alare 140-180 cm. **Aspetto:** maschi e femmine sono identici; hanno una livrea completamente bianca, con anello oculare verde e becco giallo o parzialmente soffuso di nero. Le zampe sono nerastre, ma nel periodo riproduttivo acquisiscono delle sfumature giallo-arancione. **Nidificazione:** su canneto e più raramente sugli alberi, solitamente in colonie anche dense e miste ad altri ardeidi (garzaie). Costruisce un nido fatto di ramoscelli, collocato in genere nei pressi dell'acqua, imbottito con fili d'erba e altri materiali soffici. **Ecologia:** specie gregaria, che si raggruppa anche nel periodo riproduttivo. Si nutre prevalentemente di pesci ma anche di insetti, anfibi e rettili; occasionalmente cattura anche piccoli mammiferi o nidiacei. Per cacciare nell'acqua bassa si muove lentamente portando il corpo in una posizione orizzontale e attende le sue prede; in acque più profonde si pone sulla riva inclinando leggermente la testa e, individuata la preda, si lancia su di essa. Ha un volo lento e come tutti gli aironi assume un caratteristico profilo con il collo ripiegato a "S".



Airone rosso *Ardea purpurea* (Linnaeus, 1766 ordine Ciconiformi).

Dimensioni: lunghezza 85-110 cm, apertura alare 120-150 cm. **Aspetto:** il maschio e la femmina adulti sono indistinguibili e hanno una colorazione prevalentemente marrone-rossiccia con alcune aree grigie (schiena e parti superiori delle ali), bianche (gola e parte anteriore del collo) e nere (vertice del capo, striature sul collo). Il becco è prevalentemente arancione con la parte superiore nerastra, le zampe sono giallo-arancio. **Nidificazione:** in colonie, spesso miste con altri ardeidi, su un grosso nido posto nella densa vegetazione palustre e abbastanza vicino al suolo. **Ecologia:** specie gregaria durante il periodo riproduttivo. È difficile da osservare quando sta fermo e nascosto tra la vegetazione palustre, soprattutto se assume la posizione con il becco volto verso l'alto per simulare le cannuce palustri e la vegetazione circostante. Si ciba principalmente di pesci che cattura restando immobile, dalla riva o nel folto del canneto, e facendo scattare il becco come una vera e propria fiocina; caccia anche anfibi, piccoli rettili e insetti. Vola tenendo il collo ripiegato a formare una sorta di "S", (sembra senza collo).



Airone cenerino *Ardea cinerea* (Linnaeus, 1758 ordine Ciconiformi).

Dimensioni: lunghezza 90-110 cm, apertura alare 150-160 cm. **Aspetto:** il maschio e la femmina sono indistinguibili e hanno una colorazione prevalentemente grigia con ampie aree bianche e nere. Sul capo degli adulti è presente un sottile ciuffo nero. **Nidificazione:** in colonie sugli alberi e nei canneti. **Ecologia:** specie gregaria durante il periodo riproduttivo e talvolta si raggruppa in dormitori comuni (roost), in particolare d'inverno. È facilmente osservabile soprattutto per le grandi dimensioni e per l'abitudine di frequentare ambienti aperti. Il volo è rettilineo e lento. Quando ricerca le prede (è attivo anche di notte) si muove lentamente e spesso rimane immobile nella stessa posizione anche per parecchi minuti.



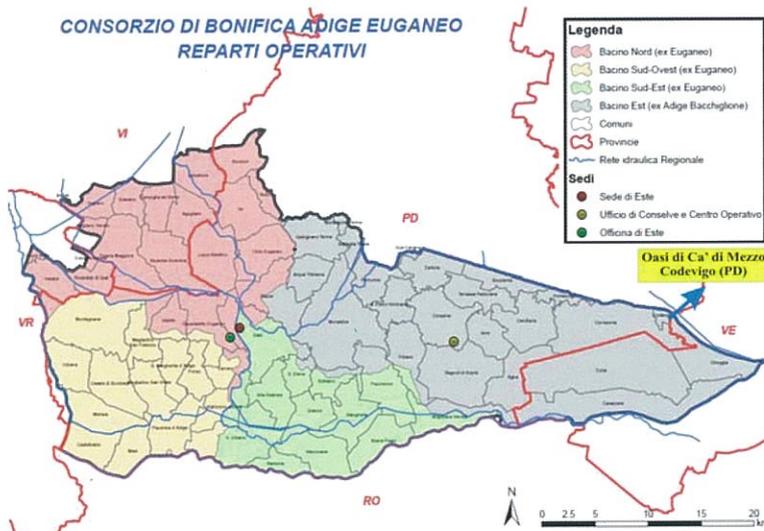
Poiana *Buteo buteo* (Linnaeus, 1758 ordine Falconiformi).

Dimensioni: lunghezza 50-65 cm, apertura alare 113-130 cm. **Aspetto:** la femmina ha dimensioni maggiori. Il piumaggio è invece indistinguibile nei due sessi e caratterizzato da notevole variabilità, con individui quasi completamente bruno scuro, altri in gran parte bianchi e numerose forme intermedie. Le parti superiori sono in genere di colore bruno scuro, mentre quelle inferiori tendono al bianco con striature e chiazze brune molto variabili; la coda, piuttosto corta e arrotondata, è fittamente barrata e presenta una fascia scura terminale rialzate (profilo frontale a forma di "V" aperta); posata ha una sagoma tozza con il capo incassato fra le spalle. **Nidificazione:** entrambi i genitori costruiscono un nido piuttosto rudimentale di rami secchi, internamente tappezzato di materiali vegetali diversi, in genere tra le biforcazioni dei rami principali degli alberi. **Ecologia:** specie solitaria durante l'attività di caccia; nei dormitori invernali tende a riunirsi in gruppi di alcune decine di individui. Predilige le campagne alberate, con alternanza di zone a vegetazione prevalentemente erbacea per la caccia e zone a vegetazione arborea per la nidificazione...

Altre specie comuni presenti nell'area umida di Ca' di Mezzo.

Merlo <i>Turdus Merula</i> 	Passera <i>Passer italiae</i> 	Pettirosso <i>Eritacus rubecula</i> 	Cornacchia <i>Corpus corone</i> 	Fagiano <i>Phasianus colchicus</i> 	Storno <i>Stornus vulgaris</i> 	Gazza <i>Pica pica</i> 
Gabbiano reale <i>Laurus michahellis</i> 	Colombaccio <i>Colomba palumbis</i> 	Cardellino <i>Carduelis carduelis</i> 	Picchio verde <i>Picus viridis</i> 	Verzellino <i>Serinus serinus</i> 	Tuffetto <i>Tachybaptus r.</i> 	Svasso piccolo <i>Podiceps nigricollis</i> 

**CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO
REPARTI OPERATIVI**



Consorzio di Bonifica ADIGE EUGANEO

Sede Via Augustea, 25 – 35042 Este (PD)
Tel. 0429/601563 Fax. 0429/50054
Rep. 349/7592294
www.adigeuganeo.it
E-mail:
ufficio.protocollo@adigeuganeo.it

Uffici di Conselve: Viale dell'Industria, 3
35026 Conselve (PD)
Tel. 049/9597424 Fax. 049/9597480
Rep. 348/8288420

PRINCIPALI DATI DEL CONSORZIO

Superficie consorziale	ha	119.955
Superficie a scolo meccanico-alternato	ha	94.323
Superficie a scolo naturale	ha	25.632
Superficie sotto il livello del mare	ha	20.400
Rete idraulica consorziale	km	1.717
Impianti idrovori	n°	58
Pompe fisse	n°	160
Portata max sollevabile	m ³ /s	272
Impianti irrigui	n°	37
Derivazioni irrigue da fiumi	n°	91
Comuni	n°	70
Province	n°	4
Abitanti	n°	245.000

Come raggiungere l'area umida di Ca' di Mezzo



Il sito è sempre aperto al pubblico e sono presenti anche dei percorsi appositamente realizzati per i disabili; per informazioni sulle visite guidate consultate il sito www.legambientepiove.it (Email legambientepiove@libero.it, ceapiove@libero.it)



 LEGAMBIENTE	 CEAS ACCISICA
CIRCOLO LEGAMBIENTE DELLA SACCISICA "ARCA DI NOE"	CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA SACCISICA "PAOLA BORELLA"
www.legambientepiove.it legambientepiove@libero.it	ceapiove@libero.it

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO Salvan p.a. Antonio Via Augustea, 25 – 35042 Este (PD)	Testi e composizione grafica a cura di: L aboratorio di A nalisi dei S istemi A mbientali Dipartimento di Ingegneria Industriale Università degli Studi di Padova	
--	--	--